



◆ RAVINA DI TRENTO 20.30

«In my time», il musical a Ravina

**Teatro Claudio Demattè.** L'Associazione «TeamArt» presenta il musical «In my time», una sorta di magico viaggio nel tempo attraverso i successi internazionali dagli anni '60 agli anni '90. La storia di due coppie di differenti generazioni che rivivono la propria vita, scandita dalla grande musica (suonata e cantata dal vivo). In scena anche attori e ballerini.

◆ TRENTO 10.30  
Concerto

**Sala Filarmonica - via Verdi.** Riparte la rassegna di musica classica «I concerti della domenica», intitolata a Giuseppe Mazzeo. Oggi «Mozart allo specchio», integrale delle Sonate per fortepiano e violino. Con Francesca Vicari, violino e Stefania Neonato, fortepiano.

◆ ROVERETO 11  
Milenkovic

**Casa Mozart - Palazzo Diamanti (via della terra 48).** Per le «Matinée in Casa Mozart» a cura dell'associazione Mozart Italia, il concerto con Teofil Milenkovic al violino e Biserka Marovic al pianoforte. Inoltre: Maria Carla Mihelcic al violino, Zoran Milenkovic a viola e violino, Timossena Milenkovic, violino e violoncello e Atanassie Milenkovic, violoncello e viola.

◆ TRENTO 15.30 e 17.30  
La Principessa

**Teatro Cuminetti.** Per la rassegna «Anch'io a teatro con mamma e papà», il Teatro Kismet Opera propone lo spettacolo «La principessa sul pisello. Storia di una falsa Principessa e di un Principe roccettaro». Testo e regia di Lucia Zotti. Musiche di Nico Maciullo. Dai 4 anni.

◆ ARCO 15.30  
Koilen

**Casinò municipale.** Per la rassegna «Domeniche in musica», concerto della «Ziganoff Jazzmer Band».

◆ TRENTO 16  
L'era de magio

**Teatro San Marco.** Per «La vetrina del teatro Co.F.A.S.», la Compagnia «ArgentoVivo» di Cognola propone «L'era de magio, se daverzeva la stagion dei fiori» di Elio Fox.

◆ LAVIS 16  
Anatroccolo

**Auditorium.** In scena «Il brutto anatroccolo», i pupazzi della Compagnia «Teatro Glug» di Arezzo.

◆ NANNO 16  
Auschwitz

**Al parrocchiale.** Proiezione del docufilm di Katia Bernardi «Auschwitz is my teacher».

◆ SARNONICO 16  
Rosso Pop

**In teatro.** La Compagnia «Ditta Gioco Fiaba» propone lo spettacolo teatrale «Rosso Pop! (Cappuccetto)» di Paolo Bignamini. Con Emiliano Brioschi, Andrea

Cereda e Massimiliano Zanellati. Regia di Luca Ciancia.

◆ GARDOLO 16.30  
L'anatroccolo

**Teatro comunale.** Il gruppo teatrale «Gianni Corradini» di Villazano presenta «Il brutto anatroccolo».

◆ VEZZANO 16.30  
Pinocchio

**Teatro Valle dei Laghi.** La Fondazione Aida presenta lo spettacolo «Pinocchio. Viaggio tragicomico per nasi» di Marco Zoppello. Con Marco Zoppello e Roberto Macchi. Musiche di Giovanni Chiericati. Regia di Marco Zoppello.

◆ NAGO 16.30  
Re silenzioso

**Casa della Comunità.** Teatro per bambini: «La ballata del re silenzioso».

◆ ALA 16.30  
Commedia

**Teatro di Serravalle.** Le classi quinte della scuola primaria di Serravalle a/A presentano la commedia «Ndo è nai a finir?».

◆ TAIÒ 17 e 21  
Al nord

**CineTeatro.** Proiezione del film «Benvenuti al Nord» di Luca Miniero.

◆ FIERA DI PRIMIERO 17  
Tre lupi

**Teatro oratorio di Pieve.** Per la rassegna «A teatro con mamma e papà», la Compagnia «Tearticolo» di Klotten/Mosel (Germania) propone «I tre piccoli lupi e il grande maiale cattivo», marionette, burattini da dita e un pupazzone.

◆ TRENTO 20  
Cabaret

**Al «Ventuno.Uno» di via dei Ventuno.** Spettacolo di cabaret con Roberto De Marchi.

◆ VIARAGO 20.30  
Tombola

**In teatro.** La Filo locale in «Tombola e tombolon» di Antonia Dalpiaz.

◆ PERGINE 20.45  
La chiave di Sara

**Teatro don Bosco.** Proiezione del film «La chiave di Sara» di Gillea Paquet-Brenner.

◆ CHIARA D'ARCO 21  
Sagra

**In paese.** Per la Sagra dei Santi Antonio e Marcello, serata danzante con Tullio.

TEATRO | «Cuminetti» esaurito per la commovente pièce «Am Grossen Wannsee» del Club Armonia

## Ribelliamoci alla banalità del male

KARIN LORENZI

TRENTO - Sono passati ormai 70 anni da quella tragica giornata in cui pochi uomini pianificarono a tavolino lo sterminio di un intero popolo. Era il 20 gennaio del 1942 quando, in una villa sulle sponde del lago Wannsee a Berlino, quindici gerarchi nazisti si ritrovarono per ideare un metodo economico per allontanare dai territori tedeschi la popolazione di cultura ebraica. Dopo un'ora e mezza di conferenza, quegli uomini decisero di risolvere la questione ebraica attraverso lo sterminio di massa, definito per l'occasione come «soluzione finale». Tra i partecipanti alla conferenza del Wannsee vi era tale Adolf Eichmann, considerato dal regime un esperto di questioni ebraiche e processato per crimini contro l'umanità nel 1961. Proprio il processo ad Eichmann è stato il soggetto del racconto teatrale «Am Grossen Wannsee» scritto da Renzo Fracalossi, in collaborazione con Emilio Frattini, e portato in scena dalla compagnia teatrale «Club Armonia» venerdì sera al Teatro Cuminetti di Trento. Si avvicina il Giorno della Memoria e anche per quest'anno la compagnia di Fracalossi ha voluto onorare il ricordo di quanti sono caduti vittime di quei terribili crimini perpetrati durante la Seconda guerra mondiale. Conservare la memoria di tali tragici avvenimenti, ricordare il dolore che alcuni uomini hanno saputo infliggere ad altri uomini è il più efficace antidoto - come precisato dallo stesso autore in conclusione della rappresentazione - a simili atrocità. Dopotutto - così sosteneva Hannah Arendt - la banalità del male consiste nel fatto che un uomo semplice, perfino mediocre, possa rendersi complice della sistemazione eliminazione di una etnia semplicemente perché lo considera il suo lavoro, il compito che gli è stato affidato dalla società e in quanto tale da adempersi con il maggior zelo possibile. La pièce teatrale è riuscita ad emozionare e commuovere il pubblico presente, tutti i 252 posti disponibili sono andati esauriti, con buona pace di



Renzo Fracalossi ha scritto «Am Grossen Wannsee» in collaborazione con Emilio Frattini (Foto Coser)

tutti coloro - tanti - che purtroppo non sono riusciti ad assistervi. Il tributo alla Shoah è stato offerto fino nei dettagli: ai dialoghi degli attori venivano intervallati momenti musicali eseguiti dal quintetto «A.N.I.M.azioni» che ha interpretato brani scritti da Pavel Haas, compositore ceco vittima di Auschwitz. Spettatrice d'eccezione Aida

Foà, vice-presidente della Federazione delle Associazioni Italia-Israele, che ha esposto sincera gratitudine per l'impegno con il quale la Provincia di Trento si assume la responsabilità del ricordare gli orrori della Shoah per contrastare l'antisemitismo che a tutt'oggi è ancora presente. È dovere di tutti evitare che

un crimine di tale entità possa venire considerato un compito imposto da una società che spesso fa leva sulla diffidenza, promuovendo la paura del diverso, «perché - così Croce a commento di «Hitler in noi stessi» di Max Picard - l'inconsapevolezza del male è la più pericolosa manifestazione del male stesso».

CABARET

Scatta questa sera la rassegna diretta dai Toni Marci

## De Marchi, comicità da Guinness

TRENTO - Debutta stasera (ore 20) con lo show di Roberto De Marchi, direttamente dalla ribalta catodica di «Colorado Café», la terza stagione di «Punto.Cabaret». Ad ospitare la rassegna, con una serie di appuntamenti fino ad aprile, sarà il Ventuno.Uno di Trento; la direzione artistica è affidata sempre al trio di comici trentini «Toni Marci». Fra le novità di questa edizione anche la collaborazione con «Liberamente Insieme ANFFAS Trentino Onlus», nel segno di «Una risata apre il cuore al volontariato». Ad aprire le serate, poi, la rubrica «Punto.story.Cabaret» in cui i Toni Marci racconteranno vita, morte e miracoli dell'arte del far ridere e mostreranno immagini e foto inedite dei grandi comici del passato, per un omaggio che attraverserà un secolo di «vis comica». La stagione viene inaugurata stasera da Roberto De Marchi che ha mosso i primi passi nel cabaret a metà degli anni Ottanta sul palcosce-

nico di due storici locali meneghini: il «Derby Club» e il «Ca' Bianca». Partecipa quindi al mitico «Drive In» televisivo di Antonio Ricci, e ancora a «Fantastico7» di Pippo Baudo, «Paperissima Sprint», «Bulldozer» e «Colorado Café» su Italia 1. De Marchi è uno dei maggiori esponenti della comicità surreal-demenziale al fulmicotone, fatta di calembour, clownerie, oggetti di uso improprio - dentiere come ringhiere, pettinature folli, poesie orripilanti e quadri impossibili. Dario Fo, vedendolo in una rassegna di cabaret, ha detto: «Questo è il migliore». Il critico Alter Bactaer ha scritto: «La sua comicità è causa di contagiosissime epidemie di risate. Da provare, comunque, almeno una volta, come la varicella ma... molto più divertente!». De Marchi fa parte della squadra di dieci comici entrati nel Guinness dei primati con lo spettacolo di cabaret più lungo del mondo: ben 35 ore senza scendere dal palco. F.D.S.

PALCOSCENICO

Martedì a Trento

## Per Giulietta e Romeo

TRENTO - «Dedicato a Giulietta e Romeo» (nella foto) è un'originale pièce condotta da Giovanni Palmieri e Renzo Boldrini, sospesa tra lettura a voce alta e rappresentazione del noto testo di Shakespeare, in scena al Teatro Cuminetti di Trento martedì 24 gennaio alle 14.30. L'azione scenica si propone di sottolineare, tramite l'uso della «computer graphic» in video proiezione, la relazione fra la parola letta e i segni tipografici che la compongono, mani-

polati graficamente e «amplificati visivamente» su uno schermo. Un gioco di relazione in cui gli attori ripercorrono il conflitto che caratterizza il dramma dei due amanti shakespeariani in un alternarsi di scontri e incontri fatti di poesia, leggerezza e intensità tipiche di un buon testo classico. Lo spettacolo nasce da un progetto di formazione a cura del Centro Servizi Culturali S. Chiara denominato «Scene Leggere»



ed è stato proposto a molti ragazzi delle scuole medie e superiori in Italia ed all'estero. Lo spettacolo ha lo scopo far conoscere ai ragazzi l'opera

shakespeariana «Romeo e Giulietta» in una forma e con modalità del tutto inedite ed originali, molto vicine al modo di comunicare dei ragazzi di oggi.

**NUOVO**

OtoLens  
Quasi nessuno saprà che lei indossa un apparecchio acustico

**APPARECCHIO ACUSTICO QUASI INVISIBILE, DIGITALE**

Starkey

OtoLens  
Un apparecchio acustico quasi invisibile, digitale e completamente programmabile.

- Apparecchio acustico ad inserzione profonda con Comfort Fit
- Può essere estratto quotidianamente favorendo una migliore salute dell'orecchio
- Funziona con riduzione di fastidiosi fischii
- Suono ottimale
- Realizzato per adattarlo al suo orecchio
- Compatibilità vivente con il telefono

**AUDIOMEDICA TRENTO**

Via San Bernardino, 14 - Trento  
Tel. 0461/983188

Sono presenti a:  
PREDAZZO, RANHA, TONE, MEZZOLOMBARDI, BORSO VALSUGANA, CEMBRA, RIVA DEL GARDA, ARCO, CLES, ROVERETO, PERGINE, MOI.